

26.11.04  
serie III  
anno IX

# cronache da palazzo cisterna



Ogni settimana l'inserto "La Voce del Consiglio"  
La Provincia di Torino su internet: [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOJSIO  
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 15 - Anno 2004

in questo numero ● SI AGGRAVA LA CRISI INDUSTRIALE  
● UN CAMPUS A COLLEGNO ● QUOTE LATTE PONDERATE

# SOMMARIO

**3** **LAVORO**  
**Si aggrava la crisi industriale**

**4** **TERRITORIO**  
**Si lavora al nodo idraulico di Ivrea**

**5** **ISTRUZIONE**  
**Un campus a Collegno**



**IMMIGRAZIONE**  
**Permesso di soggiorno, un sms stoppa le code**

**6** **CONFERENZA ALPI FRANCO ITALIANE**  
**Cafi, da Torino all'Europa**

**SICUREZZA DEI CITTADINI**  
**L'unione fa la sicurezza**

**7** **AGRICOLTURA**  
**Quote latte ponderate**  
**Competitivi sul mercato**

**8** **UNIONE PROVINCE PIEMONTESI**  
**XV assemblea generale**

**SPORT**  
**Tuttosport a Cantalupa**

**9** **EUROPA**  
**I giovani progettano con i giovani**

**FORMAZIONE**  
**Corsi di formazione: alto gradimento**

## La Rubrica

**10** **I venerdì del Sindaco**

**12** **Provincia olimpica**

**13** **In Biblioteca**

## Brevi

**14** **Ato 3, Saitta è il nuovo presidente**

**Circonvallazione di Carmagnola**

**195.000 euro per impianti sportivi**

**Sulla tangenziale da Avigliana a Piossasco**

**Montagne in fiore**

*In copertina: l'ingresso di Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12 a Torino  
Foto di: Filippo Gallino*

## ANTONIO SAITTA



**CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA**, il settimanale di informazione della Provincia di Torino, riprende le pubblicazioni in veste completamente rinnovata.

*La Provincia non è più quella del passato: svolge compiti importanti, che hanno a che fare con la vita di migliaia di cittadini ed è fatta di azioni, idee, proposte che è nostro dovere portare all'attenzione di tutti. Per questo la Provincia ha tante cose da fare e tante cose da dire.*

*La nostra pubblicazione ha l'ambizione di raccontarvele nella loro dinamica, dal momento in cui se ne parla a quelli in cui le idee diventano prima progetti e poi realizzazioni.*

*Più pagine, più immagini, rubriche nuove e una sezione di otto pagine dedicate ai lavori del Consiglio Provinciale, l'assemblea degli eletti che in tal modo abbiamo cercato di valorizzare per il lavoro che svolge al servizio della comunità.*

*Soprattutto però, questo pagine vogliono essere un legame fra Provincia intesa come Ente e la provincia intesa come territorio.*

*È nostra intenzione rafforzare la tradizione che pone Palazzo Cisterna in continua e feconda relazione con i comuni, le comunità montane, le associazioni, i mille gruppi che rappresentano il nerbo autentico delle nostre comunità.*

*In tal senso questa pubblicazione non è soltanto uno strumento per parlarvi, ma anche per ascoltarvi, attraverso la narrazione delle tante occasioni di incontro e di dialogo che continuamente si verificano nel corso di una settimana.*

*Una particolare attenzione, per esempio, sarà prestata nel proporre il resoconto di quello che abbiamo chiamato "il venerdì del sindaco": una giornata nella quale, ogni settimana, i sindaci, soprattutto dei comuni minori, varcano il portone di Palazzo Cisterna per esporre personalmente i problemi delle rispettive comunità.*

*Non aggiungo altro: la redazione è a disposizione per ogni proposta che possa aiutarci a far meglio questo lavoro.*

**Antonio Saitta**

Presidente della Provincia di Torino

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Antonella Grimaldi - Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Rodolfo Vanzetti  
Grafica: Marina Boccalon - Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Andrea Vettoretti

## Si aggrava la crisi industriale

### La Sicme lascia a casa 123 dipendenti, Saitta a fianco dei lavoratori

Sono tempi molto difficili per l'industria del Torinese. Nelle ultime settimane sono intervenute ad aggravare una situazione già alquanto pesante tre crisi aziendali di vasta portata: l'Embraco, con il collocamento in mobilità di 812 operai; la Sicme, fallita improvvisamente lasciando a casa 123 dipendenti; l'Alenia, i cui leader sindacali hanno comunicato all'assessore al Lavoro Cinzia Condello e ai suoi colleghi della Regione e del Comune di Torino che sono a rischio 600 posti di lavoro, oltre alla sopravvivenza a Torino del settore Aeronautica. Il presidente Saitta è intervenuto personalmente a fianco dei 120 lavoratori della Sicme, l'azienda torinese di via Cigna sgomberata su richiesta della curatela fallimentare. "Ho ritenuto doveroso farlo dato il momento di particolare tensione. - ha commentato Saitta - Torino e la sua provincia vivono in queste settimane una fase estremamente grave sotto il profilo occupazionale e le istituzioni hanno il dovere di essere presenti con la necessaria sensibilità, come ci ha ben ricordato in queste ore lo stesso cardinale Poletto". Saitta si è adoperato anche per organizzare un incontro, che si è poi tenuto il giorno successivo, a palazzo di giustizia, fra il responsabile della sezione fallimentare del Tribunale Mario Griffey ed una delegazione composta dagli operai e dalle rappresentanze sindacali: questi ultimi chiedevano un accesso alla fabbrica per poter

mantenere un presidio, ma soprattutto garanzie per l'attività produttiva. Purtroppo l'incontro non ha avuto esito positivo. Il presidente del Consiglio provinciale, Sergio Vallero, che ha accompagnato i lavoratori, ha infatti spiegato: "Il giudice Mario Griffey, che pure ha dimostrato comprensione e disponibilità, non ha ritenuto che al momento ci siano le condizioni per permettere la presenza anche di pochi lavoratori all'interno della Sicme."

davanti a una vera e propria crisi occupazionale che investe l'intero territorio provinciale". Il giorno dopo l'assessore provinciale al Lavoro incontra i lavoratori in un'assemblea aperta ai politici e alla stampa che si svolge nei locali della mensa aziendale. "Riteniamo indispensabile l'intervento del Governo centrale - spiega l'assessore, - non possiamo accettare che i problemi più gravi siano sempre scaricati sul territorio e sulle amministrazioni loca-



L'assessore Condello con i lavoratori dell'Embraco. Foto AFPT

### L'Embraco colloca in mobilità 812 operai, la Provincia si mobilita

La vicenda Embraco è, tra le ultime, quella numericamente più drammatica. Lunedì 15 novembre la dirigenza comunica l'avvio della procedura di mobilità per 812 dipendenti su 924. "La decisione dell'Azienda - commenta in quell'occasione l'assessore Condello - non fa che aumentare il clima di allarme sociale, già molto diffuso nel nostro territorio. Se fino a qualche tempo fa si poteva parlare di una connotazione dei problemi a macchia di leopardo, ora siamo

li. Inoltre chiediamo all'azienda di ritirare il provvedimento di mobilità".

La richiesta di un tavolo di crisi nazionale è avanzata da tutte le Istituzioni presenti alla riunione di giovedì 18 negli uffici della Regione Piemonte: oltre alla Provincia e alla Regione, la Provincia di Asti, le Prefetture di Torino e di Asti e i Comuni di Chieri e di Riva di Chieri.

Sabato 20 a riunirsi di fronte ai lavoratori nel locale mensa dell'Embraco è la Commissione Lavoro del Consiglio provinciale. Nell'occasione Cinzia Condello comunica l'imminente costituzione di un coordinamento degli

Enti locali interessati dal caso Embraco. Obiettivo: valutare la possibilità di ridurre l'ICI e le tariffe relative alla raccolta rifiuti, alla mensa scolastica, agli asili nido, alla scuola materna e ai trasporti. Martedì 23 è stato aperto un fondo di solidarietà per sostenere la protesta dei lavoratori.

Questi gli estremi del conto corrente bancario: Sanpaolo Imi di Riva presso Chieri, ABI

01025, CAB 30840, c/c 100000004791, causale Fondo di solidarietà lavoratori Embraco.

Il tavolo nazionale si apre venerdì 26 e, secondo quanto ha assicurato il ministro alle Attività produttive Antonio Marzano, vi parteciperà anche la Whirpool, cioè la proprietà effettiva dell'azienda. Saitta e Condello saranno con la delegazione di lavoratori che verrà ricevuta

da Marzano. Prevista anche una manifestazione di tutti gli operai davanti al Ministero. La Provincia stanziava 6000 euro per sostenere i costi della trasferta. A Roma si chiederanno due cose molto importanti: il ritiro del provvedimento di mobilità e la riconversione produttiva dello stabilimento. I lavoratori guardano con sospetto a una soluzione che riduca tutto agli ammortizzatori sociali.

## TERRITORIO

### Si lavora al nodo idraulico di Ivrea



*Simulazione alluvione 2000 nel modello fisico del nodo idraulico.  
Foto AFPT*

Le piogge insistenti che puntualmente anche quest'autunno hanno ingrossato fiumi e torrenti hanno creato preoccupazione nei comuni situati sul nodo idraulico di Ivrea, una delle aree della provincia di Torino in cui sono ancora in corso, dopo l'alluvione del 2000, le opere di difesa del territorio. Con una petizione gli abitan-

ti di Fiorano hanno chiamato in causa Provincia, Regione Piemonte, Aipo e Autorità di Bacino del Po per vedere finalmente gli argini costruiti. "I lavori per l'argine di Fiorano sono già stati avviati, ma questo non significa che ci siano già le ruspe in campo" ha commentato l'assessore alla pianificazione territoriale e alla protezione

civile Silvana Sanlorenzo. "Avviare i lavori comporta un'attenta valutazione del territorio; i problemi da risolvere sono tanti e delicati: il modello fisico elaborato dall'Università di Trento ci consentirà di progettare nel modo corretto sia le arginature da realizzare che gli interventi in alveo. Nel frattempo, sono conclusi gli incontri con i gestori delle interferenze e sono già stati fatti i pozzetti esplorativi del materiale in alveo".

L'assessore Sanlorenzo aveva incontrato per la prima volta, alcuni giorni prima, i sindaci dei Comuni del nodo idraulico di Ivrea proprio per aggiornarli sull'andamento delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico: di recente la Giunta provinciale ha approvato i lavori per il completamento degli argini di Montalto Dora (per circa 2 milioni e 500mila euro) e lo stesso presidente Antonio Saitta ha incontrato la società Ativa per affrontare il problema dell'autostrada Torino-Aosta in questa zona dell'eporediese. Lo stato di avanzamento delle opere e i problemi del territorio sono stati discussi con i cittadini lo scorso 19 novembre in un incontro aperto organizzato dal Comune e dal Comitato Banchette Viva.

## ISTRUZIONE

### Un campus a Collegno

*Inaugurata la sede della succursale del liceo Marie Curie di Grugliasco*

Il vicepresidente della Provincia Gianni Oliva con delega all'Istruzione, l'assessore al Bilancio Umberto D'Ottavio, il sindaco di Collegno Silvana Accossato, amministratori e autorità scolastiche, sono intervenuti sabato mattina, 20 novembre, all'inaugurazione ufficiale della nuova sede della succursale del liceo "Marie Curie" di Grugliasco nel Parco Dalla Chiesa a Collegno. Durante la cerimonia è stata sottolineata l'importanza dell'intervento di edilizia scolastica, realizzato dalla Provincia di Torino, che introduce un'importante struttura di scuola superiore (il liceo scientifico, socio-psico-pedagogico e linguistico) nel territorio del comune di Collegno.

La Villa 4, costruita attorno

al 1930, è stata utilizzata in passato come padiglione ospedaliero e si trova oggi inserita in un contesto urbano salubre e situato a una buona distanza da fonti di inquinamento acustico.

La superficie dell'edificio di due piani, dopo la ristrutturazione simile a un vero e proprio campus, è di circa 2000 metri quadri ed è in grado di ospitare 12 aule didattiche (per un totale di circa 300 studenti) con uffici, laboratori, aule computer, biblioteca e altri servizi.

"Il comune di Collegno non poteva rimanere senza una scuola superiore - ha detto il Vicepresidente Gianni Oliva -



*Il vicepresidente Oliva all'inaugurazione della nuova scuola di Collegno.*

L'impegno della Provincia di Torino è ora quello di trasformare da succursale a sede effettiva del liceo non appena i parametri necessari, a partire dal numero degli studenti (superiore a 500), lo consentiranno. A questo scopo è già in programma l'approvazione del progetto per la ristrutturazione di un'altra palazzina situata nel Parco Dalla Chiesa".

## IMMIGRAZIONE

### Permesso di soggiorno, un sms stoppa le code

Dal 25 ottobre è attivo a Torino il programma per il rinnovo del permesso di soggiorno via SMS, un progetto pilota realizzato dalla Provincia con la Questura del capoluogo piemontese e con Vodafone.

Lo straniero interessato a prenotare il rinnovo del proprio permesso di soggiorno invia un SMS al n° 340.4312527 della Questura o al n° 340.4312531 del Commissariato di Ivrea indicando nel testo il numero del permesso. Il sistema risponde al mittente con un altro SMS contenente data e numero di prenotazione per la pratica di rinnovo allo sportello.

Nei primi 24 giorni di funzionamento sono stati 8424 i messaggi inviati in totale dai cittadini extracomunitari. Tra

questi, 1139 chiedono l'aggiornamento del permesso, mentre 1883 riguardano la prenotazione del rinnovo. Cospicuo il numero di sms contenenti errori, per esempio richieste di informazioni: ben 4329, pari al 51,5% del totale. È da rimarcare tuttavia che il numero di questi sms diminuisce - seppur lentamente - con il passare dei giorni e con il crescere della

consapevolezza da parte dell'utenza del funzionamento del servizio. "Questo programma studiato dalla Provincia e da Vodafone - commenta il presidente Saitta - è un'ottima soluzione per dire

la parola fine alle code indecorose cui sono costretti i lavoratori stranieri al mo-



*Conferenza stampa di presentazione SMS.  
Foto AFPT*

mento del rinnovo del permesso di soggiorno.

I primi dati sono decisamente confortanti. Per il futuro si può ipotizzare di estendere il programma oltre i confini della provincia di Torino".

## Cafi, da Torino all'Europa

Il 19 novembre si è svolta a Torino l'assemblea generale della Conferenza delle Alpi Franco Italiane. Antonio Saitta durante l'assemblea è stato eletto presidente dell'Associazione CAFI. I temi affrontati: la politica europea di coesione 2007-2013; la revisione dell'Accordo di Roma sulla frontiera franco-italiana; la situazione dei trasporti tra i due Paesi e la proposta della RAI, fatta propria da Saitta, di un nuovo strumento di comunicazione televisiva dedicato alle Alpi. La C.A.F.I. è lo strumento operativo della Conferenza Transfrontaliera avviata nel 1998, organo politico e luogo di incontro, di collaborazione e di scambio tra i rappresentanti dei dipartimenti francesi delle Alpes Maritimes, delle Alpes de Haute Provence, delle Hautes Al-

pes, dell'Isère, della Savoie e della Haute Savoie, le province italiane di Imperia, Cuneo e Torino, la Regione autonoma Valle d'Aosta, costruirono l'Associazione della Conferenza delle Alpi Franco-Italiane.

Il Presidente di C.A.F.I. si è soffermato in particolare sul tema delle telecomunicazioni. "In una società in cui il modello di sviluppo si lega sempre più a quello infrastrutturale alle esigenze dei trasporti se ne affiancano altre. La possibilità di una comunità di esistere e di crescere dipende anche dalla percezione e dall'immagine che da di sé. Viviamo, con tutto quanto questo implica, in una società in cui il ruolo della comunicazione è centrale." Considerazioni che trovano un immediato richiamo nella proposta di re-



cente lanciata dalla RAI, attraverso il suo Direttore generale, di un nuovo strumento di comunicazione televisiva dedicato alle Alpi che abbia a Torino il suo fulcro. "Ritengo che questo passo – ha detto Saitta – debba essere accolto da una Associazione quale quella di C.A.F.I. con il massimo interesse e sostegno". Questi, dunque, i temi su cui Saitta ha puntato i riflettori e rispetto ai quali ha chiesto all'Assemblea di riflettere e lavorare, facendo leva sullo spirito di cooperazione che ne ha sempre caratterizzato l'attività.

## L'unione fa la sicurezza

*Siglato un protocollo d'intesa tra Provincia e Prefettura*

Contenere ed eliminare il disagio sociale per prevenire il crimine. Questa la principale ragione alla base del rapporto di collaborazione tra la Provincia e l'Ufficio territoriale del Governo Prefettura di Torino in materia di sicurezza pubblica. Collaborazione rinnovata con un protocollo d'intesa firmato a Palazzo Cisterna dal presidente Antonio Saitta e dal prefetto Achille Catalani. L'accordo prevede impegni e scambi di competenze nell'elaborazione di azioni e strategie di intervento in ambito sociale. Al momento della firma era presente anche l'assessore alla Solidarietà sociale, Eleonora Artesio. "Negli anni passati l'ac-

cordo Provincia – Prefettura ha dato ottimi risultati. – ha dichiarato il presidente Saitta – Con questa firma si intende confermare la collaborazione fra i due enti nella convinzione che l'attività di prevenzione è prioritaria ed è efficace quando vengono attivati interventi sociali interagendo con le istituzioni locali e con le forze dell'ordine. La Provincia farà la sua parte coinvolgendo la Prefettura sia nell'attività operativa, sia in quella di indagine, sia nella ricerca di strategie comuni utili a prevenire il disagio sociale." "È questo un atto importante – ha sottolineato il prefetto Catalani – perché permette di unire le forze nell'affrontare i proble-



*Il presidente Saitta e il prefetto Catalani alla firma del protocollo. Foto AFPT*

mi e trovare soluzioni che possano migliorare la qualità di vita dei cittadini". "In materia di sicurezza la Provincia deve affiancare e sostenere le autorità dei comuni che operano con difficoltà di risorse e di strutture. Noi possiamo intervenire – ha rilevato l'assessore Artesio – aiutando a progettare delle azioni, favorendo il coordinamento con gli operatori sociali, proponendo attività di formazione."

## Quote latte ponderate

*Definiti i criteri per l'assegnazione dei quantitativi provenienti dalla riserva regionale*

La Giunta ha definito i criteri per l'assegnazione delle quote latte provenienti dalla riserva regionale a valere dalla campagna 2005-2006. La materia, regolata dalla Legge 119 del 2003, è stata ulteriormente disciplinata in Piemonte dalla Giunta Regionale, con una delibera dell'11 ottobre scorso. La delibera regionale fissa alcuni principi generali, demandando alle Province i criteri di assegnazione delle quote. Il quantitativo che la Regione ha assegnato alla Provincia ammonta a 681.480 Kilogrammi per le consegne (di cui 181.349 per le aziende di montagna) e 62.570 Kg per le vendite dirette (di cui 50.501 per le aziende di montagna).

“Rispetto al cronico esubero di produzione, la quota da assegnare rimane assai limitata. – sottolinea l'assessore all'Agricoltura Marco Bellion – La nostra scelta è stata quella di privilegiare le aziende che hanno acquistato o affittato quote a partire dalla campagna 2003-2004. Abbiamo acquisito dai produttori un'indicazione del quantitativo di riferimento individuale aggiuntivo mas-

simo, che, se attribuito, non provoca scompensi alla programmazione della produzione. Per effettuare una scelta ponderata, ci siamo confrontati con le organizzazioni agricole”.

I produttori interessati a presentare le domande dovranno indirizzarle al Servizio Agricoltura, via Bertola 34, Torino, entro il 15 dicembre 2004. Le aziende dovranno indicare gli elementi utili per la classificazione prevista dal Decreto Ministeriale del 31 luglio 2003. Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza di assegnazione, scegliendo tra consegne o vendite dirette. Nell'ambito delle priorità riconosciute ai titolari di aziende cui era stata ridotta la quota “B” (per effetto della Legge 46 del 1995) e, fra questi, ai soggetti che hanno ottenuto la restituzione del prelievo per il taglio della quota “B” nel periodo 2003-2004, la Giunta ha riconosciuto la precedenza a coloro i quali hanno acquisito quota per il periodo 2003-

2004. Per quest'ultima categoria di beneficiari le assegnazioni avverranno nei limiti del quantitativo ridotto. Il bacino di quota disponibile per i giovani, con riguardo al “vincolo di rassegnazione” per le zone di montagna, sarà ripartito egualmente tra gli aventi diritto, con un massimo di 3.000 Kg per azienda. In questa categoria hanno la



Foto Bruno Allaix

priorità i titolari di quota e, tra questi, vengono privilegiati i produttori che l'hanno utilizzata per almeno l'85% (salvo casi di forza maggiore). Eventuali residui saranno poi destinati ai titolari di quota che nelle ultime tre campagne hanno realizzato una produzione compresa tra l'85 ed il 120% del proprio quantitativo disponibile.

## Competitivi sul mercato

*150.000 euro per le domande inevase del Psr*

Con l'ultima variazione al Bilancio 2004, la Giunta ha messo a disposizione 150.000 euro per soddisfare le domande relative al Psr, Piano di Sviluppo Rurale regionale ancora inevase. Si tratta di domande già inserite in graduatoria, in attesa, appunto della disponibilità delle risorse, relative alle

misure A e B, che riguardano il miglioramento delle aziende agricole (misura A) e l'insediamento di giovani agricoltori in zone montane (misura B). “L'erogazione dei contributi, – ha precisato l'assessore all'Agricoltura, Marco Bellion, – avverrà nei primi mesi del 2005, dopo l'adozione della delibera con

cui saranno impegnate le risorse. I contributi andranno così a premiare quegli imprenditori agricoli che, partecipando al bando di assegnazione e investendo comunque proprie risorse, hanno dimostrato una notevole intraprendenza e la volontà di essere competitivi sul mercato”.

## XV assemblea generale dell'U.P.P

*Eletto il nuovo presidente*

“Il nuovo presidente dell'Unione Province Piemontesi (U.P.P.) è Antonio Saitta, presidente della Provincia. È stato eletto sabato 13 novembre a conclusione della XV Assemblea Generale svoltasi a Torino. Il ruolo di vicepresidente vicario è andato al presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo. “Le Province pie-

montesi – ha commentato Antonio Saitta – sono impegnate, con la loro attività istituzionale, ad assicurare lo sviluppo locale in collaborazione con i comuni. Sviluppo che si sostiene mediante la cura e la tutela degli interessi delle singole comunità provinciali, ciascuna in relazione alle caratteristiche ed alle peculiarità dei

processi di cambiamento sociale, economico e produttivo del rispettivo territorio. È indispensabile l'individuazione di risorse adeguate per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti provinciali, nel quadro della programmazione regionale e con l'armonizzazione di alcune modalità di intervento nell'esercizio dei nuovi compiti.”

### SPORT

## Tuttosport a Cantalupa

*Un contributo di 700.000 euro per la realizzazione della scuola dello sport*



La Giunta ha approvato l'erogazione di un contributo in conto capitale di 700.000 euro al Comune di Cantalupa per la realizzazione della Scuola dello Sport della Regione Pie-

monte. Il progetto del complesso prevede una spesa complessiva di 9.157.002,81 euro, finanziata, oltre che dalla Provincia, dal Coni, dalla Regione Piemonte, dalla Comunità montana Pine-

rolese Pedemontano e dal Comune di Cantalupa. Il campus sarà realizzato ristrutturando una vecchia cascina, cui saranno annessi un palazzetto dello sport, campi e impianti per il calcio a sette, il beach volley, il tennis, la pallacanestro, la pallavolo, l'atletica leggera. “L'erogazione del contributo – spiega l'assessore al Turismo e Sport Patrizia Bugnano – è oggetto di un'intesa tra il Comune di Cantalupa e la Provincia, che prevede che la nuova scuola supporti e organizzi iniziative di formazione, aggiornamento e specializzazione di tecnici, manager e dirigenti delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione e delle società sportive locali”. L'intesa tra Comune di Cantalupa e Provincia prefigura inoltre la creazione un centro di documentazione e l'istituzione di sportelli per la raccolta e diffusione di informazioni sulle opportunità di impieghi nel settore sportivo. Gli impianti sportivi della scuola dovranno comunque essere a disposizione anche della popolazione locale e delle scuole.

# IN PROVINCIA

## La voce del Consiglio



25 NOVEMBRE 2004

cronache da palazzo cisterna 15

Sede del Consiglio Provinciale: Piazza Castello 205 Torino - Ufficio di Presidenza Tel. 011.861.2401-2454 - Fax 011.8142923

E-mail: [presidente\\_consiglio@provincia.torino.it](mailto:presidente_consiglio@provincia.torino.it) - [www.provincia.torino.it/organ/consiglio](http://www.provincia.torino.it/organ/consiglio)

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Realizzato da: Eicon snc - Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino

**NEL MIO DISCORSO D'INSEDIAMENTO COME PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE** ho ricordato che le assemblee elettive sono e devono rimanere il cuore della rappresentanza sociale e politica dei cittadini e delle cittadine. È un principio per me fondamentale che ritengo sia proprio di tutti i consiglieri provinciali. Il Consiglio, infatti, deve farsi interprete del mandato di verifica e di controllo ricevuto ma deve anche, e soprattutto, svolgere quella funzione d'indirizzo che le leggi gli affidano. Considero importante l'incarico che mi è stato affidato e che, in precedenza, è stato ricoperto da Luciano Albertin e, in modo particolare, da Elio Marchiaro, al quale sono stato legato dalla comune militanza di partito, che è stato il primo Presidente del Consiglio Provinciale di Torino. Marchiaro mi ha trasmesso il senso dell'istituzione e mi ha insegnato a rispettare il ruolo e il lavoro



delle assemblee elettive. Ho anche evidenziato, allora, le priorità che a mio avviso andavano sottolineate: il lavoro, poiché quello che esiste sta diventando, giorno dopo giorno sempre più precario; il territorio e l'ambiente, a dieci anni dall'alluvione del 1994 e con l'endemica situazione dell'inquinamento dell'aria o dei vari dissesti che impegnano ciclicamente risorse ma, soprattutto, mettono a dura prova se non a rischio pezzi importanti della popolazione. Assumendo questo incarico mi sono augurato e ho augurato a tutti, dalla maggioranza all'opposizione, di interpretare e rappresentare il voto che abbiamo ricevuto con quella carica ideale che nella dialettica, quando non si trasforma in faziosità fine a se stessa, produce un arricchimento collettivo per noi e per tutta la società. Sono certo, e il lavoro intrapreso in questi primi mesi lo dimostra, che saremo tutti all'altezza del compito che ci è stato affidato.

Sergio Vallero

# SOMMARIO

## 3 Il Consiglio Provinciale: la seduta del 23 novembre 2004

### Interrogazioni

### Comunicazioni della Giunta

## 4 Delibere

### Commissioni

## 6 Rubrica "L'audizione"



### Le foto di questo numero:

Le immagini, che raccontano la grave crisi occupazionale che investe numerose aziende del territorio provinciale, sono tratte dall'Archivio Fotografico della Provincia di Torino.

La Voce del Consiglio è un inserto di  
Cronache di Palazzo Cisterna.

Redazione:

Edgardo Pocerobba, Alessandra Vindrola

Hanno collaborato:

Emma Dovano, Andrea Murru, Patrizia Virzi

# Il Consiglio Provinciale

Il Consiglio provinciale è costituito dal **Presidente della Provincia** e da **45 Consiglieri**.

**Consiglieri di maggioranza (27):** Democratici di Sinistra (11), Democrazia è libertà - La Margherita (5), Partito della Rifondazione Comunista (4), Lista Di Pietro - Italia dei Valori (2), Partito dei Comunisti Italiani (2), Verdi per la pace (2), Sdi Socialisti Democratici Italiani (1).

**Consiglieri di minoranza (18):** Forza Italia (8), Alleanza Nazionale (4), Unione Democratici Cristiani e di Centro (3), Lega Nord Piemont Padania (3).



## INTERROGAZIONI

### Centri per l'impiego

**I**l consigliere di Forza Italia Giuseppe Cerchio ha rivolto un'interrogazione per conoscere quando saranno operativi tutti i Centri per l'impiego del nostro territorio provinciale. Ha risposto l'assessore Alessandra Speranza comunicando che solo due sedi, Rivoli e Settimo Torinese, sono ancora in allestimento.

### Anche la Serono se ne va

**I**l consigliere Luigi Sergio Ricca (Sdi) ha sollevato il problema della Serono, nota industria farmaceutica, che sta abbandonando il Canavese. "La Serono di Colleretto Giacosa - ha risposto l'assessore Cinzia Condello - ha sede a Ginevra: con una comunicazione ha destinato una parte del personale alta-

mente qualificato ad altre sedi, tra le quali Ginevra e Boston." Il consigliere Ricca si è rammaricato della scelta effettuata dall'azienda che priva il Canavese di un'eccellenza nel campo delle tecnologie farmaceutiche.

### Parco di Candiolo

**I**l consigliere di Forza Italia Giuseppe Cerchio ha chiesto chiarimenti circa il progetto integrato d'area per il recupero ambientale del Bosco di Candiolo. L'operazione, a suo giudizio, presenta anomalie nell'esecuzione rispetto al Piano regolatore comunale. Ha risposto in merito l'assessore Giuseppina De Santis spiegando che il Comune di Candiolo ha approvato una perizia di variante, con parere favorevole della Regione.

### Uranio nei cibi proveniente dal Kosovo

**I** consiglieri del gruppo Verdi, Vincenzo Galati e Gianna De Masi, hanno presentato un'interrogazione per sapere se risponda al vero la notizia secondo cui vi sarebbero tracce di uranio nei cibi provenienti dal Kosovo. Ha risposto l'assessore Angela Massaglia, spiegando che l'Arpa di Ivrea ha svolto delle indagini, ma che di fatto non sono emerse risultanze positive in merito. Il consigliere Galati ha ricordato che se il Ministero ha stanziato un milione di euro per i controlli significa che vi sono motivate preoccupazioni. Sono intervenuti anche i consiglieri Arturo Calligaro (Lega Nord), Nadia Loiaconi (Forza Italia) e Barbara Bonino (Alleanza Nazionale).



Manifestazione di operai. Foto Stefano Dall'Ara per AFPT

## COMUNICAZIONI DELLA GIUNTA

### Vicende Embraco, Bertoldo e Sicme

Oltre seimila lavoratori in mobilità, di cui 2547 donne, in maggioranza di età compresa tra i 50 e 60 anni: sono i drammatici dati emersi dalla relazione dell'assessore al lavoro Cinzia Condello sulla crisi occupazionale. Fra le situazioni più critiche, il fallimento della Bertoldo e l'avvio delle procedure di mobi-

lità alla Sicme. L'assessore Condello si è quindi soffermata sulla vicenda dell'Embraco, un'industria che da sempre ha prodotto compressori: in crescita sino al '96 con 2200 dipendenti e 6 linee, l'azienda ha iniziato ad accusare una crisi a partire dal '99. L'assessore Condello ha sottolineato che la crisi Embraco ha valenza nazionale, non a caso il Pre-

fetto ha chiesto siano convocati la multinazionale e la direzione della Wirlpool. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Corpillo (Lega Nord), Chieppa (Comunisti Italiani), D'Elia (Rifondazione comunista), Buratto (Margherita), Cerchio (Forza Italia), Francavilla (Democratici di sinistra), Tentoni (Alleanza Nazionale), Galati (Verdi) e Petrarulo (Italia dei Valori).

## DELIBERE DI GIUNTA

**M**aratonata notturna per la seduta del Consiglio provinciale che si è conclusa mercoledì 24 novembre alle 7 del mattino. Sono state approvate tre delibere di Giunta, fra cui la proposta di quarta variazione di bilancio che, come ha affermato nel suo intervento l'assessore Umberto D'Ottavio, ne rappresenta l'assestamento. Con questa operazione viene finanziato l'impegno per le Olimpiadi 2006, attivando un mutuo di 10 milioni di euro per gli interventi di viabilità, per la sistemazione delle strade e la loro messa in sicurezza, la costruzione dei Loc (Comitati Locali) per i "test event", la ristrutturazione di una casa cantoniera

a Sestriere perché diventi la Casa della Provincia di Torino. Inoltre, ancora in questo ambito, sarà finanziato il progetto Montagna Viva ed il piano di comunicazione provinciale in occasione dello svolgimento dell'evento olimpico. Su questa delibera la minoranza è intervenuta per contestare alcune scelte, in particolare quella di devolvere 25 mila euro per un progetto a Cuba, chiedendo in una mozione di stornare questa somma a favore del fondo di solidarietà per i lavoratori delle aziende del territorio provinciale, colpiti da grave crisi occupazionale. La mozione è stata respinta e la quarta variazione è stata approvata a maggio-

ranza verso le 23,30.

Successivamente, sono state discusse e approvate a maggioranza, due deliberazioni: la prima, illustrata ancora dall'assessore Umberto D'Ottavio, riguardava l'approvazione dello schema di convenzione con vari comuni (Chieri, Nole, Gassino, Moncalieri, San Mauro, Robassomero, San Maurizio Canavese, Pecetto, Pianezza, Collegno) per gestire unitariamente le due procedure di gara per l'emissione di prestiti obbligazionari ed assunzione di mutui; e la seconda, presentata dall'assessore Eleonora Artesio, conteneva l'accordo di programma per l'adozione del piano di zona dei 24 comuni del Chierese.



Mario Corsato e, al suo fianco, Matteo Francavilla all'Embraco. Foto Pocerobba per AFPT

## COMMISSIONI

### La VI Commissione all'Embraco

**L**a VI Commissione consiliare, guidata da Matteo Francavilla e accompagnata dal Presidente del Consiglio Sergio Vallero, si è recata sabato 20 novembre a Riva presso Chieri per esprimere la propria solidarietà a i lavoratori dell'Embraco. Nella Sala Mensa dell'azienda, i commissari Stefano Esposito, Marco Novello,

Matteo Palena, Modesto Pucci, Giuseppe Sammartano, Piergiorgio Bertone, Valeria Giordano, Claudio Lubatti, Domenico Pino, Tommaso D'Elia, Luisa Peluso, Vincenzo Chieppa, Gianna De Masi, Luigi Sergio Ricca, Paolo Ferrero, Nadia Loiaconi, Elvi Rossi, Stefano Ruffini, Dario Troiano, Andrea Fluttero, Roberto Tentoni, Giancarlo Vacca Cavalot, Mauro Corpillo e Gianfranco

Novero si sono riuniti per analizzare la situazione produttiva ed occupazionale dell'azienda brasiliana.

Nella recente seduta del del 16 novembre, il Consiglio provinciale, all'unanimità, aveva approvato una mozione nella quale si assumeva l'impegno di verificare tutte le opportunità per risolvere il problema della messa in mobilità dei dipendenti dell'Embraco.



Un'operaio alla saldatura. Foto Stefano Dall'Ara per AFPT



Una tecnico alla prova motori. Foto Stefano Dall'Ara per AFPT

### Il progetto Science Center in Commissione di controllo

L'VIII Commissione di controllo, presieduta da Barbara Bonino, ha dedicato una seduta al progetto "Science Center". "Il progetto – ha spiegato Patrizia Picchi, dirigente del Servizio Programmazione Beni e Attività Culturali – risale al 1997-98 e si propone di creare a Torino una struttura per la divulgazione della scienza e non un museo della scienza. Facendo riferimento alle esperienze straniere, in particolare a "La Villette" di Parigi, si era pensato di collocare il "Science Center" nel Palazzo del Lavoro ad Italia '61 che, però, non è stato reso disponibile dal demanio. Una successiva indagine ha ritenuto favorevole il sito del Parco Colonnetti, un'area che da questo intervento riceverà un'ampia qualificazione."

L'audizione ha ricostruito la storia dello Science Center, dalle collaborazioni alla rea-

lizzazione di un portale internet alle iniziative estemporanee. Ora la Città di Torino, la Provincia e la Regione stanno lavorando per costituire una Fondazione per il "Science Center". Dal dibattito, in cui sono intervenuti il presidente Barbara Bonino e i commissari Lubatti e Paelna, è emerso che il progetto fino ad oggi è costato 3 milioni di euro dei quali circa 1 milione e ottocentomila investiti dalla Provincia. La seduta si è conclusa con l'impegno di verificare i costi-benefici del progetto e di rinviare, per un ulteriore approfondimento, la questione "Science Center" alla III Commissione consiliare, competente per la cultura.

### Una carovana di solidarietà

Giustizia, libertà, diritti dei popoli oppressi: questi i principali temi discussi in IX commissione Pari opportunità, riunitasi il 17 novembre sotto la presidenza di Luisa Peluso.

Temi affrontati nel corso di un'audizione su "Una carovana per Beslan", iniziativa promossa dai giovani delle Associazioni Acmos e Terra del Fuoco per portare messaggi di pace che contribuiscano a fare dell'Europa uno spazio di libera espressione.

La carovana partirà il 13 dicembre da Torino e attraverserà l'Europa orientale proseguendo verso la Romania, Moldavia, Ucraina, Russia. Visiterà poi Beslan in Ossezia del Nord, i campi profughi in Inguscenzia, la Georgia e la Turchia. "La IX commissione – ha spiegato Luisa Peluso – è sensibile ai problemi dei popoli oppressi e dei diritti violati. Ha pertanto ascoltato volentieri gli obiettivi delle associazioni promotrici di una Carovana per Beslan. L'audizione ha inoltre permesso ai commissari di conoscere a fondo l'iniziativa in vista di un ordine del giorno da portare in votazione presso il Consiglio." (l.t.)

## Turismo Torino e Montagnedoc in commissione

Lunedì 22 novembre la I Commissione si è occu-

pata delle prospettive della promozione turistica in vista delle Olimpiadi. All'audizione hanno partecipato Livio Besso Cordero e Luigi Chia-

brera, Presidenti delle Atl 1 "Turismo Torino" e 2 "Montagnedoc".

Besso Cordero ha illustrato le iniziative promozionali in atto, sottolineando come, a questo scopo, la Città di Torino abbia trasferito risorse per 11 milioni di euro all'Atl1. "Turismo Torino" si occuperà anche dell'accomodation di atleti, giornalisti ed accompagnatori in occasione degli imminenti "Test event" preolimpici degli sport del ghiaccio. Chiabrera ha invece illustrato l'organizzazione dell'Atl2 sul territorio delle vallate olimpiche. Il Presidente dell'Atl2 ha ricordato l'esperienza positiva delle Finali delle Coppe del Mondo FIS, senza però nascondere le criticità riscontrate nell'accoglienza alberghiera. (m.f.)



Una fabbrica dismessa. Foto AFPT

## L'AUDIZIONE

### I sindacati confederali sui temi occupazionali

La VI Commissione, presieduta dal consigliere Matteo Francavilla, ha avviato un programma di interventi per favorire lo sviluppo economico, occupazionale e produttivo del territorio provinciale. Nei primi giorni di novembre la Commissione aveva sollecitato un coordinamento e un'azione incisiva comune degli assessorati competenti ascoltando congiuntamente l'assessore al lavoro Cinzia Condello, l'assessore alle attività produttive Giuseppina De Santis e il vicepresidente e assessore alla formazione professionale Gianni Oliva. Per conoscere le esigenze occupazionali la Commissione ha incontrato nelle settimane successive le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Le

tre organizzazioni sindacali hanno esposto le esigenze del mondo del lavoro alla luce della grave crisi occupazionale che investe l'area torinese. In particolare il segretario provinciale della Cisl, Nanni Tosco, ha chiesto alla Provincia di avviare azioni concrete per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'infrastrutturazione del territorio, la ricerca, il trasferimento tecnologico e gli investimenti nelle risorse umane. Vanna Lorenzoni, segretaria provinciale della Cgil, ha proposto che le risorse non siano distribuite a pioggia ma si individuino i settori in crisi, aiutando chi investe. Il segretario della Uil, Angelo Scalzo nell'auspicare politiche per il rilancio dei consumi e la trasparenza nella formazione dei prezzi ha chiesto

che non siano solo le istituzioni gli interlocutori nei momenti di crisi industriale, ma che a farne carico sia tutto il sistema delle imprese. La VI Commissione consiliare ha incontrato infine mercoledì 24 novembre l'Unione Industriale e l'Associazione piccole imprese che hanno parlato più di stagnazione dell'economia che di crisi, ricordando come il sistema imprenditoriale torinese sia ancora basato sul comparto industriale che occupa 300.000 addetti. Le organizzazioni degli imprenditori hanno chiesto alla Provincia di Torino di far funzionare meglio i Centri per l'impiego e di coordinare tutti i soggetti che si occupano di internazionalizzazione per non disperdere le risorse e per finalizzare la formazione alle esigenze delle imprese. (r.v.)

# Il Consiglio Provinciale

Democrazia è libertà La Margherita				Lista Di Pietro Italia dei Valori		
Valeria Giordano	Claudio Lubatti	Domenico Pino	Raffaele Petrarulo	Ugo Repetto		
Partito della Rifondazione Comunista				Partito dei Comunisti Italiani		
Tommaso D'Elia	Luisa Peluso	Gianna Tangolo	Vincenzo Chieppa	Mario Corsato		
S.D.I. Socialisti Democratici Italiani	Verdi per la pace				Forza Italia	
Luigi Sergio Ricca	Gianna De Masi	Vincenzo Galati	Fabrizio Comba	Paolo Ferrero		
Forza Italia						
Carlo Giacometto	Nadia Loiaconi	Elvi Rossi	Stefano Ruffini	Dario Troiano		
Alleanza Nazionale					Lega Nord Piemont Padania	
Fabrizio Bertot	Barbara Bonino	Andrea Fluttero	Roberto Tentoni	Arturo Calligaro		
Unione Democratici Cristiani e di Centro				Lega Nord Piemont Padania		
Gemma Amprino	Franco Maria Botta	Giancarlo Vacca Cavalot	Mauro Corpillo	Gianfranco Novero		

### Conoscere l'ente



### Consiglio

#### presentazione > commissioni consiliari

Le commissioni consiliari permanenti hanno competenze riferibili ai settori in cui si svolgono le funzioni che la legge attribuisce alla Provincia. Nel loro ambito è istituita la conferenza dei capigruppo, che programma e organizza i lavori del Consiglio. Le commissioni speciali sono costituite per periodi limitati per trattare materie non specifiche ma di interesse generale e le commissioni d'indagine per esaminare l'attività dell'amministrazione secondo i modi previsti dalla legge.

#### commissioni permanenti

- **I commissione:** Olimpiadi 2006 - Eventi Straordinari - Pianificazione Strategica - Partecipazioni - Turismo - Sport

---

- **II commissione:** Sviluppo sostenibile - Pianificazione ambientale - Risorse Idriche - Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - Parchi ed aree protette

---

- **III commissione:** Solidarietà Sociale - Politiche Giovanili - Programmazione sanitaria - Istruzione - Formazione Scolastica - Cultura - Edilizia Scolastica

---

- **IV commissione:** Viabilità - Trasporti - Grandi Infrastrutture

---

- **V commissione:** Pianificazione Territoriale - Cartografico - Urbanistica - Agricoltura - Montagna - Sviluppo Rurale - Fauna e Flora - Difesa del Suolo - Protezione Civile - Piccoli Comuni (Assistenza agli EE.LL.)

---

- **VI commissione:** Formazione Professionale - Attività Economiche e Produttive - Lavoro - Attività di orientamento per il mercato del lavoro - Coordinamento Programmi Europei - Concertazione Territoriale

---

- **VII commissione:** Bilancio - Finanze - Personale - Provveditorato - Sistema Informativo - Patrimonio - Edilizia Generale - Espropriazioni

---

- **VIII commissione:** Controllo

---

- **IX commissione:** Pari Opportunità - Relazioni Internazionali

## I giovani progettano con i giovani

I giovani spesso amano fare progetti come aprire un cybercafé, organizzare un evento musicale, fare teatro, ripulire un parco per restituirlo alla comunità, fare scambi con giovani di altri stati. Tutte iniziative oggi realizzabili grazie al programma gioventù dell'Unione Europea che riserva dei finanziamenti a gruppi di giovani, associazioni o organizzazioni giovanili che presentano progetti mirati. I progetti devono rispondere ai criteri fissati da inviti a presentare proposte che vengono pubblicati ogni 3 mesi sul sito [www.gioventu.it](http://www.gioventu.it). Il prossimo invito scade il 1° febbraio 2005. La tipologia di progettazione è varia. Iniziative di gruppo, scambi culturali, attività a favore delle comunità sono alcune delle proposte possibili e ammissibili. Possono partecipare,

oltre alle associazioni, semplici gruppi di giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni. "La Provincia, attraverso l'InfoPoint Europa, - spiega Aurora Tesio, assessore alle Pari Opportunità e Relazioni Internazionali - si occupa della promozione e della diffusione di iniziative che educano i ragazzi alla conoscenza e alla cultura dell'Europa. Il programma gioventù dell'Unione Europea permette ai ragazzi di cogliere nuove opportunità di aggregazione e socializzazione, coltivando e condividendo interessi e attività con altri ragazzi."

Tra i giovani che già hanno accolto l'invito c'è un gruppo di Nichelino che ha realizzato, con l'associazione Idee ghiotte onlus, un progetto di



L'assessore Aurora Tesio presenta il progetto gioventù. Foto AFPT

scambi sul tema dell'immigrazione giovanile così articolato: i ragazzi (dai 15 ai 25 anni) di Nichelino hanno ospitato coetanei provenienti da Giordania, Egitto e Portogallo presso una struttura in Toscana dove per 10 giorni hanno svolto attività legate all'immigrazione, hanno realizzato laboratori di batik e di teatro, work shop artistici e altro. Il tutto in autogestione. Ulteriori informazioni sul programma gioventù dell'Unione Europea presso l'InfoPoint Europa tel.011.8615430.

## Corsi di formazione: alto gradimento

Sono stati divulgati nei giorni scorsi i dati di una ricerca sulla soddisfazione degli utenti che hanno partecipato ai corsi di Formazione durante il 2004. È stato messo a punto un vero e proprio monitoraggio che prende in considerazione i parametri utili al confronto con tutti gli attori del sistema. La Provincia ha finanziato e gestito 5090 corsi nel 2004, con il coinvolgimento di 58.800 allievi nelle attività formative per disoccupati, occupati, apprendisti, con una spesa totale di 119,3 milioni di euro. Dalla ricerca emerge un livello di gradimento generalmente elevato su strutture, attrezzature, accessibilità. Positivo il giudizio per i

docenti, per la loro competenza e capacità di adattare il programma alle diverse esigenze degli utenti. Qualche critica per quanto riguarda l'integrazione con il territorio e sul versante dell'organizzazione e del coordinamento.

Rientrano in questa voce le selezioni dei partecipanti ai corsi, considerate a volte inadeguate a causa della creazione di aule non omogenee. In altri casi è stata giudicata negativamente la definizione degli orari e la compatibilità del corso con l'attività lavorativa. "Questa ricerca - ha spiegato il vicepresidente Gianni Oliva - fornisce un'immagine della formazione complessiva-



Il vicepresidente Gianni Oliva. Foto AFPT

mente soddisfacente che si conferma come leva importante per le politiche del lavoro, ma anche come opportunità di grande rilevanza nei percorsi di crescita personale e professionale delle persone".



Mario Mauro, sindaco di Prarostino. Foto AFPT

### I Sindaci incontrano il Presidente

A Palazzo Cisterna il venerdì è del sindaco. È una scelta del presidente Saitta che dedica questo giorno all'ascolto dei primi cittadini dei comuni del territorio provinciale. L'iniziativa, partita il 1 ottobre, si chiama appunto "Il venerdì del Sindaco".

"I sindaci hanno accolto positivamente questa mia disponibilità ad ascoltare i loro problemi e a suggerire possibili soluzioni – ha dichiarato il Presidente – Mi pare molto importante che i primi ad accogliere l'invito siano stati i sindaci dei piccoli

alla prima settimana di novembre: ognuno ha raccontato il suo paese e denunciato le situazioni più difficili.

Mario Mauro (Prarostino), che ha inaugurato i "Venerdì", ha rilevato la necessità di nuove infrastrutture per la sanità. Maurizio Giovando (Samone) ha segnalato l'urgenza della ricostruzione

del Ponte Ribes. Giovanni Parrassa (Lugnacco) ha richiesto più informazione sulle leggi a tutela dei piccoli comuni. Remo Minellono (Alice Superiore) ha chiesto aiuto per i progetti di sviluppo del territorio. Silvano Crosasso (Valprato Soana) ha sottolineato l'esigenza dell'allargamento della strada di accesso alla valle.

### Viabilità e occupazione i principali problemi

Molti sindaci hanno chiesto al Presidente di contribuire a risolvere problemi di viabilità, occupazione, edilizia scolastica come Giovanni Lajolo (Rocca Canavese), Maria Teresa Mairo (Vinovo), Angelo Elia (Carmagnola), Mauro Bianco Levrin (Ingria), Agnese Ugues (Sangano); Maria Francesca Cornelio (Pavone), Nevio Coral (Leini), Claudio Bianco (Front). Giuseppe Marsaglia Cagnola (Caselle) ha invece richiesto collaborazione per realizzare un progetto fronte aero-

pubblico che attendono di essere valorizzati. Daniela Ruffino (Giaveno) ha chiesto il completamento della bretella di Giaveno e un sostegno finanziario per il progetto del pane locale come prodotto tipico della zona. Giorgio Prelini (Cafasse) ha rammentato il problema della direttrice delle Valli di Lanzo, strada molto pericolosa e trafficata. Cesare Mondino (Forno Canavese) ha esposto i problemi inerenti il settore occupazionale, i servizi per gli anziani, la sicurezza e le possibilità di sviluppo dell'offerta culturale. Sandro Plano (Susa) ha chiesto aiuto per la ristrutturazione del Ponte degli Alpini, il trasferimento del Circondario in una sede più adeguata, il rifacimento della facciata del liceo "Norberto Rosa" e un contributo per la ricostruzione del Teatro Civico. Nino Chiadò (Massello) ha chiesto il sostegno alla realizzazione del progetto "Poema", iniziativa di riqualificazione di tutto il territorio comunale in un'ottica di sviluppo sostenibile.

I sindaci di Caprie e Vaie (Torasso e Gioberto) hanno lamentato la viabilità inadeguata al traffico che affligge la valle. Il sindaco di Vaie ha inoltre rilevato la necessità di segnalare meglio i sentieri di montagna. Problemi di viabilità anche per Giuseppe Giacomelli (Groscavallo), Marina Carlevato (Colleretto Castelnuovo), Maurizio Tiranti (Roletto), Mauro Russo (Chianocco). Bruno Mattiet (Ceresole) ha discusso del progetto di istituire una riserva di pesca nel territorio che fa parte del parco del Gran Paradiso, mentre Laura Oliviero, (Piossasco), ha presentato un progetto per la formazione di una biblioteca, una mediateca e di un Centro polifunzionale. Antonio Tamietti (Carignano) ha rilevato la mancanza di fondi per risolvere la disoccupazione.



Mauro Bianco Levrin, sindaco di Ingria. Foto AFPT

comuni. Quelli che più di tutti necessitano di un interlocutore attento che li aiuti nella complessa gestione della macchina comunale".

32 i primi cittadini ricevuti dal presidente da tutto ottobre fino

porto, mentre Sergio Bossi (Pavarolo), Dante Barilotto (Pont) e Giovanni Ghio (Santenna) hanno sollevato la questione tangenziale est. Bruno Gonnella (Almese) ha ricordato l'urgenza dei 1200 ettari di bosco

### Gli incontri del 12 novembre

Il presidente Saitta venerdì 12 novembre ha incontrato 8 sindaci della zona nord e del pinerolese. Vincenzo Barrea di Borgaro, ha proposto la costituzione di un parco agricolo nell'area del parco provinciale Borsetto.

Paola Cunetta di S. Sebastiano Po, ha portato a Saitta i saluti della nuova amministrazione e gli ha sottoposto un progetto ambientale che prevede l'utilizzo di energie alternative.

Antonio Conto sindaco di Romano Canavese ha chiesto l'utilizzo della palestra provinciale e la realizzazione di una rotonda sulla tratta Ivrea-Montalenghe.

Il sindaco di Gassino, Maria Carla Varetto, ha chiesto contributi per la messa in sicurezza delle scuole.

Roberto Costelli di Cumiana, ha ricordato che il Comune attende i finanziamenti ottenuti nell'ambito dei Patti Territoriali.

Giovanni Laurenti di Perosa Argentina ha chiesto sistemazione della strada regionale 23 prevista dai finanziamenti per le opere olimpiche, il sostegno del settore tessile in crisi, interventi nel settore istruzione e un intervento al piano regolatore per la creazione di un ecomuseo.

Paolo Cozzo oltre alla sistemazione della viabilità del paese, si è soffermato sulla necessità di uno sviluppo del turismo nella zona di San Secondo di Pinerolo.

Infine Piergiorgio Coalova ha illustrato a Saitta la necessità di realizzare una rotonda di ingresso a Garzigliana.

Tutti i sindaci si sono detti soddisfatti dell'iniziativa che facilita il rapporto tra gli enti e consente, soprattutto ai piccoli comuni, di segnalare i problemi e manifestare le esigenze locali.

### Gli incontri del 19 novembre

Tre sindaci della Valsusa e uno del Canavese a colloquio venerdì scorso con il presidente Saitta. I sindaci della Valsusa gli hanno esposto il principale nodo critico della zona, la viabilità. Bruno Allegro (S. Ambrogio) ha chiesto un intervento che consenta di trovare una soluzione per il traffico che grava sulla strada provinciale che da Avigliana porta al piazzale della Sacra di San Michele ed ha inoltre illustrato il progetto di un collegamento tra S. Ambrogio e la Sacra tramite un impianto di ovovia o funivia, mentre Sandro Dogliotti (Casetlette) si è soffermato sulla



Il presidente Saitta con i sindaci di Caprie e Vaie. Foto AFPT

Susa). Un'ulteriore questione affrontata dal sindaco Pognant riguarda l'edilizia scolastica e la richiesta quindi di un sostegno per completare l'adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare. Il sindaco proveniente dal canavese, Matteo Bracco (Castelnuovo Nigra) ha esposto il progetto di recu-



Saitta con il sindaco di Groscavallo. Foto AFPT

necessità di realizzare due rotonde, una all'ingresso e l'altra all'uscita del paese, sulla statale 24 che è molto trafficata e pericolosa. La stessa strada, che forma un incrocio al centro del paese e interessa la viabilità della borgata S. Valeriano, rappresenta, insieme alla provinciale 103, la maggiore preoccupazione per il sindaco Simona Pognant (Borgone di

pero della villa di Costantino Nigra e del castello con resti dell'undicesimo secolo, in vista del centenario della morte del diplomatico e filologo canavese. Un progetto culturale che coinvolge anche la riscoperta dell'orientalista Gianbernardo De Rossi e che costituisce una buona carta da giocare per la promozione di uno sviluppo turistico della zona.

**Le foto di tutti gli incontri sono disponibili sul portale internet all'indirizzo:  
[www.provincia.torino.it/speciali/venerdi\\_sindaco/index.htm](http://www.provincia.torino.it/speciali/venerdi_sindaco/index.htm)**



**Olimpiadi:  
concordia istituzionale**

“Solo ed esclusivamente un clima di intesa istituzionale a tutti i livelli può garantire il buon esito dell’evento olimpico: le polemiche politico-elettorali rischiano di creare un danno di proporzioni enormi”: è questo l’appello lanciato dal Presidente Saitta mercoledì 10 ottobre, a poche ore dalla firma a Roma del protocollo d’intesa fra gli enti organizzatori delle

dato il Presidente Saitta – Al Governo nazionale il compito di reperire i fondi necessari, alle istituzioni locali il compito di lavorare sul territorio. La Provincia presente nell’ufficio di presidenza del Toroc, intende contribuire come ha sempre fatto per raggiungere l’obiettivo di organizzare al meglio l’evento”.

**Impianti di livello internazionale**

“Esprimo soddisfazione per lo stato di avanzamento dei lavori, sia per quanto riguarda gli impianti olimpici veri e propri, sia per le opere connesse. In questi anni a Torino e in provincia si è portato avanti un grande lavoro progettuale innovativo. Per almeno un decennio disporremo degli impianti per gli sport invernali più moderni del mondo”: con queste parole il presidente Saitta ha commentato i dati ed i dettagli tecnici contenuti nel volume realizzato dall’Agenzia Torino 2006 e presentato il 16 novembre presso la Giunta Regionale. “I progettisti degli impianti e le ditte appaltatrici hanno presta-

to una notevole attenzione al rispetto dell’ambiente ed all’utilizzo post olimpico delle strutture: si tratta di aspetti su cui l’attenzione della Provincia è da sempre vigile. – ha sottolineato Saitta – Da parte nostra, abbiamo programmato una consistente operazione di restyling della viabilità di competenza provinciale, con interventi sulle bitumature e sulla segnaletica orizzontale e verticale”.

**Studiare le Olimpiadi**

A Vancouver si studia l’esperienza di Torino per capire la complessità dell’organizzazione di un’Olimpiade. Una delegazione di rappresentanti degli Enti locali e del Comitato Organizzatore dei Giochi Invernali del 2010 ha visitato il capoluogo subalpino ed i cantieri degli impianti olimpici nelle valli di Susa, Chisone e Pellice. Il presidente Saitta ha accolto a Palazzo Cisterna la delegazione, sottolineando il buon stato di avanzamento dei cantieri olimpici per Torino 2006 ed il fatto che i Giochi sono vissuti nel nostro territorio come un’importante occasione di rilancio del turismo e di miglioramento delle infrastrutture che servono le vallate. “Le Olimpiadi del 2006 hanno messo le istituzioni e le comunità locali in grado di competere per l’organizzazione di competizioni internazionali anche e soprattutto dopo il 2006. Per almeno dieci anni – ha affermato il Presidente – il nostro territorio potrà disporre degli impianti per gli sport invernali più innovativi del mondo”. I membri della delegazione canadese hanno posto l’accento sulle aspettative di ritorni economici che Vancouver e il suo territorio nutrono in vista dei Giochi del 2010. “Anche a Torino attribuiamo un grande valore economico alle Olimpiadi, – ha



Olimpiadi invernali. “Con il sottosegretario Pescante e con il sottosegretario Letta in alcuni colloqui telefonici ho espresso l’interesse della Provincia di Torino a riportare la massima serenità in vista di un grande risultato per il 2006. – ha ricor-

## PROVINCIA OLIMPICA

L  
A  
R  
U  
B  
R  
I  
C  
A

replicato Saitta – in un momento in cui la città ed il suo territorio vivono la crisi dell'industria automobilistica e sono alla ricerca di una diversificazione nel settore turistico. Auguro ai Giochi di Vancouver di avere il medesimo successo che, sono certo, avranno quelli di Torino”.

### Si della Provincia a Prigelato mondiale

Il Consiglio Federale della Federazione Italiana Sport Invernali ha visitato Prigelato, per verificare la realizzazione degli impianti che ospiteranno le competizioni di sci nordico durante le Olimpiadi. Il sindaco di Prigelato, Walter Marin, ha presentato ai consiglieri federali lo stato di attuazione dei lavori di preparazione del sito olimpico dello sci nordico, nonché il progetto di collegamento funiviario tra Prigelato e le piste dell'Anfiteatro di Sestrieres Borgata.

Marin ha inoltre illustrato i motivi che hanno indotto gli amministratori locali ed i responsabili dello Sci Club Val Chisone a candidare la località per i Campionati Mondiali di Sci nordico del 2011. A Prigelato erano presenti anche il presidente Saitta e l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano. “La Provincia sosterrà la candidatura di Prigelato, – hanno assicurato Saitta e Bugnano – nella convinzione che gli impianti olimpici in costruzione (trampolino e piste per lo sci di fondo) siano i più moderni e innovativi tra quelli presenti nel panorama internazionale degli sport invernali. Una delle preoccupazioni che la nostra Amministrazione sente maggiormente è quella relativa all'utilizzo post-olimpico degli impianti. L'idea di proporre le nostre località invernali per l'organizzazione di manifestazioni internazionali successive ai Giochi Invernali del 2006 va



certamente nella direzione di assicurare una corretta e proficua gestione post-olimpica dei trampolini e delle piste di Prigelato”.



## NOVITÀ IN BIBLIOTECA

### Donazioni

La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte, grazie a un membro del “Comitato per la Biblioteca e l'Archivio Valperga di Masino”, ha recentemente arricchito il settore “Manoscritti” con un rarissimo codice su pergamena: gli Statuti di Agliè compilati nel XV secolo. Prezioso volume, in 4°, di 21 fogli con iniziali e rubriche in inchiostro rosso, con rilegatura antica in assicelle e dorso in pelle. La dichiarazione notarile data il codice 1449.

Anche la famiglia Naretto ha contribuito ad arricchire il patrimonio della Biblioteca con la donazione del fondo bibliografico raccolto da Giuseppe Naretto, pittore attivo fino agli anni ottanta a Rivarolo Canavese. Il

materiale comprende vari cataloghi di mostre ed aste, alcune riviste, oltre a volumi di Marziano Bernardi e Carlo Carrà, a testimonianza degli interessi culturali di un artista locale del Novecento.

### Archivi

Nel settore Archivi è custodita una raccolta di documenti sulla composizione ed edizione di “Madre”, opera prima di Giovanni Cena, nato a Montanaro nel 1870 e morto a Roma nel 1917, pubblicata a Torino dalla Libreria Roux di Renzo Streglio nel 1897. La raccolta comprende il manoscritto del poema, a penna su 48 fogli con le correzioni, oltre a 23 fogli autografati di composizioni inedite che il Cena non inserì nell'edizione del 1897; le bozze di



Codice di Agliè. Foto AFPT

stampa in 38 fogli con correzioni e indicazioni autografe più un foglio manoscritto con una composizione aggiunta; 70 lettere e cartoline autografate di Cena indirizzate all'amico pittore Anton Maria Mucchi dal 1895 al 1917, con notizie inedite sulla vita dell'autore, con notevoli riferimenti ai protagonisti torinesi della vita letteraria e artistica d'inizio secolo.

**Ato 3, Saitta è il nuovo presidente**

La Conferenza dell'Autorità d'ambito torinese si è riunita il 18 novembre per rieleggere il suo presidente. L'Ato torinese è composta da 306 Comuni del territorio provinciale e dalla Provincia e garantisce il servizio idrico integrato (cioè la gestione dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue) a circa 2 milioni di abitanti.

Nella riunione è stato eletto all'unanimità presidente dell'Ato torinese Antonio Saitta, presidente della Provincia, che ringraziando i presenti per il voto espresso ha dichiarato: "Il ruolo dell'Autorità d'ambito è fondamentale, perché svolge una funzione di controllo su chi gestisce il servizio e agisce quindi in difesa dei cittadini che usufruiscono del servizio idrico integrato".

**Circonvallazione di Carmagnola**

La Giunta Provinciale, nella seduta di martedì 16 novembre, ha approvato il progetto preliminare di una circonvallazione esterna all'abitato di Carmagnola, che collegherà la strada regionale 20 del Colle di Tenda e della Valle Roja e le provinciali 393 di Villastellone e 661 delle Langhe.

Si tratta di circa 9 km. di strada di tipo C1, a una sola carreggiata con doppio senso di marcia, larga 10 metri e mezzo, che nella parte centrale, nel tratto in corrispondenza dell'ingresso all'autostrada, sarà di tipo B1 e quindi con due carreggiate a doppia corsia, separate da uno spartitraffico.

La Provincia interverrà nella realizzazione sulla base di un

finanziamento regionale di 14.719.000 euro per il lotto 2 del progetto, mentre a carico del comune di Carmagnola resteranno lavori per l'importo di 2.800.000 euro relativi al lotto 1. (vr)

**195.000 euro per impianti sportivi**

Prosegue la realizzazione del progetto strategico della Provincia per la "Promozione della pratica sportiva": su proposta dell'assessore allo Sport e Turismo, Patrizia Bugnano, la Giunta ha deliberato una serie di contributi a favore dei comuni con meno di mille abitanti.

I contributi verranno concessi ai Comuni di Bobbio Pellice, Brozolo, Collettero Castelnuovo, Collettero Giacosa, Issiglio, Noasca, Quagliuzzo, Sallerano Canavese, San Didero, Sestriere, Traves e Vestignè. Lo stanziamento complessivo è di 195.000 Euro. "Il sostegno alla pratica sportiva - spiega l'assessore Bugnano - è da sempre una delle priorità dell'Ente. La nostra attenzione è rivolta in particolare ai piccoli comuni e alle aree montane che necessitano di migliorare la loro offerta turistica e gli impianti, soprattutto per la pratica degli sport cosiddetti minori".

**Sulla tangenziale da Avigliana a Piossasco**

Uno smottamento di terra si è verificato durante i lavori in corso per la realizzazione della variante alla strada statale provinciale 589 dei laghi di Avigliana, in località Sada, smottamento che ha comportato l'interruzione del traffico veicolare. Tecnici della Provincia di Torino, forze dell'ordine, rappresentanti del Comune di

Avigliana, della direzione lavori e dell'impresa che esegue i lavori, dell'Agenzia Torino 2006 che ne è appaltatrice hanno eseguito dei sopralluoghi e constatato che non è possibile ripristinare il traffico in tempi brevi. Il traffico è stato deviato e la strada provinciale 589 resterà chiusa nel tratto che va dall'incrocio con la strada provinciale 190 all'incrocio con la strada provinciale 187 fino alla completa messa in sicurezza. La Provincia si sta attivando per attivare un'apertura provvisoria al transito della nuova circonvallazione di Giaveno. Il transito dei mezzi fra Avigliana e Piossasco è consigliato sull'anello della tangenziale.

**Montagne in fiore**

Sono Sangano, Cantalupa, Giaveno e Sestriere i comuni vincitori della quarta edizione del concorso "Montagne Olimpiche in fiore - Premio comune fiorito, paese accogliente", organizzato dall'ATL2, l'azienda turistica locale delle montagne olimpiche, in collaborazione con la Col-diretti e la Provincia.

La premiazione dei quattordici comuni classificati, tenutasi lunedì scorso a Palazzo Cisterna, è stata pretesto per analizzare l'immagine del territorio delle montagne olimpiche. "Un turista che viene in visita nelle nostre valli, - ha sottolineato l'assessore al Turismo, Patrizia Bugnano - non può che mostrare ulteriore soddisfazione se percepisce particolare cura del verde e degli spazi urbani del territorio. Credo che iniziative come queste debbano essere sostenute perché fanno veicolare, verso cittadini e amministratori, la cultura del turismo e dell'accoglienza".

## Conoscere l'ente



### Giunta

Questa pagina  
 riproduce integralmente quella pubblicata  
 sul portale della Provincia all'indirizzo  
<http://www.provincia.torino.it/organigiunta>

presentazione

#### PRESIDENTE

<b>Antonio SAITTA</b>	Relazioni Istituzionali, Programma ed Indirizzi generali, Olimpiadi, Affari Legali, Piccoli Comuni
-----------------------	--

#### VICEPRESIDENTE

<b>Gianni OLIVA</b>	Istruzione e Formazione Professionale
---------------------	---------------------------------------

#### ASSESSORI

<b>Franco CAMPIA</b>	Trasporti e Grandi Infrastrutture
<b>Marco BELLION</b>	Agricoltura, Sviluppo rurale, Montagna, Fauna e Flora
<b>Valter GIULIANO</b>	Cultura, Protezione della natura, Parchi ed aree protette
<b>Giuseppina DE SANTIS</b>	Attività produttive, Coordinamento Programmi Europei e Concertazione territoriale
<b>Eleonora ARTESIO</b>	Solidarietà sociale, Politiche giovanili e Programmazione sanitaria
<b>Patrizia BUGNANO</b>	Turismo e Sport
<b>Cinzia CONDELLO</b>	Lavoro, Attività di orientamento per il mercato del lavoro
<b>Umberto D'OTTAVIO</b>	Bilancio, Finanze, Espropriazioni e Partecipazioni
<b>Angela MASSAGLIA</b>	Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
<b>Giovanni OSSOLA</b>	Viabilità
<b>Dorino PIRAS</b>	Risorse idriche, Qualità dell'Aria e Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico
<b>Silvana SANLORENZO</b>	Pianificazione territoriale, Difesa del Suolo e Protezione Civile
<b>Alessandra SPERANZA</b>	Personale, Patrimonio, Provveditorato e Sistema Informativo
<b>Aurora TESIO</b>	Pari opportunità e Relazioni Internazionali



Via Maria Vittoria, 12 – 10123 TORINO  
**Numero Verde 800/300360**  
Tel. 011/8612644 – Fax 011/8612716  
E-mail: [urp@provincia.torino.it](mailto:urp@provincia.torino.it)  
Orario di apertura: da lunedì a venerdì 8-18

## Vi segnaliamo:

### Licenze di pesca

Le licenze di pesca vengono rilasciate presso il nostro ufficio nei seguenti orari:  
lunedì, martedì, giovedì  
9-12 e 14-17;  
mercoledì 9-17;  
venerdì 9-12

### Tessere per mezzi pubblici ad invalidi

Gli invalidi, residenti nei comuni della provincia di Torino, che hanno diritto alla tessera di libera circolazione per viaggiare sui mezzi pubblici possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Via Maria Vittoria 12 nei seguenti orari:

Lunedì dalle 14 alle 16

Giovedì dalle 10 alle 12.

Per informazioni contattare il numero verde **800/300360**.

I residenti nel Comune di Torino devono rivolgersi all'ATM in C.so Francia 6.

Per informazioni contattare il numero verde **800/019152**

I residenti nel **Comune di Beinasco** devono rivolgersi presso gli Uffici del Cittadino del loro comune.

Per informazioni contattare il numero **011/3989258**.

## CHE COSA FA L'URP

- Ascolta e orienta il cittadino, mettendolo in condizione di usufruire di tutte le opportunità offerte dall'Amministrazione.
- Fornisce informazioni di carattere generale sull'attività dell'Ente, sulla collocazione degli uffici, su orari di ricevimento e nominativi dei responsabili.
- Garantisce il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi, tramite la consultazione o il rilascio di copie dello Statuto, regolamenti, delibere e altri atti della Provincia di Torino.
- Distribuisce i bandi per le gare d'appalto e i concorsi pubblici.
- Distribuisce materiale promozionale sulle iniziative di interesse pubblico promosse dalla Provincia.
- Raccoglie suggerimenti e reclami dei cittadini sul funzionamento dei servizi provinciali.
- Contribuisce a migliorare la qualità dei servizi.
- Rilascia le licenze di pesca.
- Rilascia le tessere per la circolazione gratuita sui mezzi pubblici agli invalidi.

Chiuso in redazione alle 19,00 di mercoledì 24 novembre 2004  
Realizzato da: Eicon snc - via Maria Vittoria 31 - 10123 Torino  
Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907  
e-mail: [stampa@provincia.torino.it](mailto:stampa@provincia.torino.it) - [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)